

Comitato Palio delle Sette Frazioni  
Pro Loco di S. Massenza e Associazioni locali

# 11° PALIO DELLE 7 FRAZIONI

Santa  
Massenza

13 • 14  
LUGLIO  
2002



## Saluto del Sindaco

*Finalmente il Palio è arrivato anche a Santa Massenza, l'unica frazione a non averlo mai ospitato; nonostante gli spazi esigui la neo-eletta Pro Loco ha accettato questa "sfida" e, son certo, riuscirà a dare il giusto lustro a questa manifestazione entrata ormai nella nostra tradizione.*

*Molto interessante l'impegno del Comitato organizzatore per la valorizzazione delle nostre comunità ed in particolare del paese ospitante; so che lo stesso lavoro di ricerca svolto l'anno scorso per Ciago e pubblicato quest'anno, viene svolto ora per Santa Massenza; invito calorosamente tutti gli abitanti di Santa Massenza a fornire informazioni e fotografie per arricchire e valorizzare il loro paese. Tutte sette le Pro Loco sono comunque attive nel predisporre la "festa dei sapori", e ci sono anche la "Banda del Borgo di Vezzano", "Comuni... chiamo", i Vigili del del Fuoco e la Croce Rossa; molti volontari, di diversi gruppi, uniti in quella che vuole essere la festa di tutti noi, riuniti in un'unica comunità, pur nel rispetto e nella valorizzazione dei ruoli di ciascuno.*

*Auguro a tutti loro molte soddisfazioni, a tutte le tifoserie uno spettacolo coinvolgente, ai nostri ospiti buon divertimento.*

*Il Sindaco  
Eddo Tasin*





## Il Medioevo nella Valle dei Laghi

È qui rappresentato luglio, uno dei celebri affreschi del ciclo dei mesi di Torre Aquila a Trento, dipinti fra la fine del 1300 e l'inizio del 1400 su commissione del Principe Vescovo Giorgio di Liechtenstein, probabilmente da Venceslao di Boemia.

Questa immagine assume per noi particolare importanza poiché sembra essere la più antica panoramica della Valle dei Laghi. Infatti, in questo paesaggio, possiamo riconoscere Castel Toblino col lago ed i pescatori di Santa Massenza; Castel Madruzzo, la lavorazione del ferro battuto a Vezzano, i ruderi di Castel Tonin a Lon e i contadini del

Pedegaza indaffarati nella fienagione.

In primo piano una nobildonna infila l'anello al falco che il cavaliere le porge con umiltà.

La caccia col falco era nel Medioevo il passatempo preferito dei nobili. Altro divertimento era la partecipazione ai tornei a cavallo nei quali essi mettevano in mostra la loro abilità ed il loro coraggio. In occasione di tali tornei si svolgevano grandi festeggiamenti, venivano invitati a partecipare un gran numero di nobili chiamati anche da lontano e naturalmente tutta la popolazione. Tali tornei rappresentavano quindi una occasione di incontro e divertimento per un gran numero di persone e una possibilità di lavoro e guadagno per falegnami, fabbri, sarte, ambulanti...

Anche in Trentino queste gare rappresentavano un importante appuntamento, visto che pure esse sono state raffigurate nel ciclo dei mesi di Torre Aquila (febbraio) e ci piace pensare che anche nella nostra Valle questa occasione di incontro non mancasse. Di qui il Palio delle sette frazioni: sette cavalieri, accompagnati dalle loro tifoserie, si affronteranno in gare a cavallo per portare nel loro paese il Palio del prossimo anno.



*Ciago, 8 luglio 2001. La Delegazione di S. Massenza al decimo Palio.*

# SANTA MASSENZA

È un piccolo borgo d'antichissime origini, un tempo chiamato Magnano o Majano (Majanum), situato sulla riva dell'omonimo lago. Si narra che vi fosse vissuta, con i figli Claudiano e Magoriano, Massenza, madre anche di S. Vigilio (5° secolo).

Nel 1145 il Vescovo di Trento Altomanno, fece trasferire le sue reliquie nella cattedrale da lui ricostruita ed ampliata. In quell'occasione il villaggio, per volontà dello stesso Vescovo, cambiò nome e si chiamò "Santa Massenza".

L'Abbazia di S. Lorenzo, il Convento dei padri Celestini di Sarche, il Vescovo di Trento, i Madruzzo, ebbero parecchi possedimenti attorno al lago, allora chiamato di "Toblino".

S. Massenza fu residenza estiva di caccia e pesca dei Principi Vescovi di Trento. Uno di questi, il grande Cristoforo dei Conti Sizzo, Vescovo dal 1763 al 1776 fece costruire il noto "palazzo", venduto poi nel 1905 al pescatore di Padergnone Giuseppe Conti ed a sua moglie.

Nota da sempre per il suo particolare clima, S. Massenza divenne meta di un particolare turismo; ex signorotti e benestanti giungevano da tutto il Trentino Alto Adige, ma anche da Austria e Germania. Vi erano due alberghi con ristorante, mensa vescovile, un negozio, il tabaccaio, ed in spiaggia cabine pubbliche e private.

Le numerose barche, anche a noleggio, portavano il nome del proprietario o del costruttore (Agnese, Oreste...).

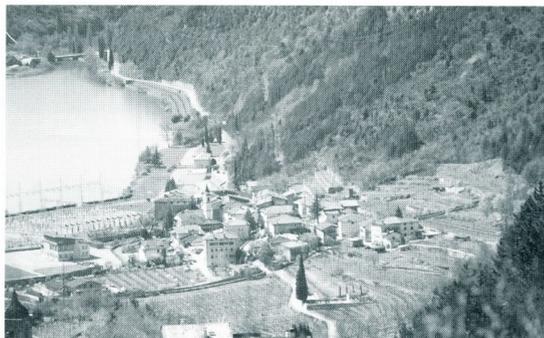
Gli abitanti erano per lo più contadini; famosi i broccoli e la schiava da tavola che maturava in Agosto, ma altrettanto noti e classici della zona i sottoprodotti dell'uva: grappe, vini e Vino Santo. A tutt'oggi sono rimaste "solo" cinque cantine e distillerie (13 in quel periodo), ma i prodotti sono in continua evoluzione sia in quantità che in qualità.

La bellezza della conca di S. Massenza e del suo lago colpì in modo particolare Antonio Pranzelores, noto poeta dialettale trentino ed assiduo frequentatore del posto.

Nel pomeriggio del 15 agosto 1931, scrisse una breve ma intensa poesia che rispecchia alla perfezione le forti emozioni che lui stesso aveva provato in questo meraviglioso paesaggio. Con la costruzione della centrale idroelettrica (anni 50), molto è cambiato: a causa delle fredde acque del lago, il particolare microclima presente fino a quegli anni, è profondamente mutato; non c'è più turismo; negozi, alberghi, ristoranti hanno chiuso; pochi i broccoli e la schiava da tavola non si produce più.

In ricordo degli anni d'oro di S. Massenza, la

pro loco propone dal 1975 la "FESTA DEI PESSATI". In quell'occasione è distribuito al pubblico l'antico tipico piatto del paese "Polenta e Pessati" la prima domenica di maggio. Da alcuni anni è partito su iniziativa della Pro Loco un progetto di risanamento ambientale dell'area della centrale Enel-Edison. Fra poco tempo, infatti, sarà disponibile l'intero tratto di riva ora interdetto dall'Enel. Questa passeggiata sarà inoltre collegata con un attraversamento attrezzato della centrale, ad una grande area verde sita all'interno dello spazio Edison.



**SABATO 13 LUGLIO 2002**

- ore 17.00 Santa Massenza si presenta all'11° Palio: numerosi cartelli posti lungo l'abitato ne presentano storia, ambiente e tradizioni.  
Spazio dedicato ai bambini e caccia al tesoro con Comune... chiamo.
- ore 21.00 Concerto musica mista.

**durante tutto il corso della manifestazione funzionerà  
un fornitissimo spaccio gestito dalla Pro Loco di S. Massenza**

**"Porta con te il tuo foulard numerato,  
può farti vincere un gettone d'oro!"**



*con il patrocinio di:*



Provincia  
Autonoma di Trento



Comune di Vezzano



**DOMENICA 14 LUGLIO 2002**

- ore 12.00 Apertura manifestazione.
- ore 14.00 "Festa dei Sapori", in sette portoni, distribuito lungo l'abitato di Santa Massenza le 7 Pro Loco dei Comuni di Vezzano presentano prodotti tipici e tradizioni del loro paese. Durante il pomeriggio saranno presenti degli artisti di strada (giocolieri, mangiafuoco).
- ore 16.00 Parte dalla ex scuola il corteo dei rappresentanti delle 7 frazioni in costume d'epoca del 1300 - 1400 guidato dal Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano.
- ore 16.30 "XI Palio delle 7 Frazioni". Dirigono le gare Zuccati Silvano e Faes Antonio, presenta Fernanda Tiso.
- ore 18.30 Premiazione e consegna del "Palio" alla frazione vincitrice che lo custodirà gelosamente per un anno, pronta a rimmetterlo in lizza l'anno successivo; assegnazione premio della lotteria abbinata.
- ore 20.00 Concerto musica mista.



*La danza finale*

# Disfida

*Nell'anno 2002, il giorno 14 del mese di luglio, le frazioni di Ciago, Fraveggio, Lon, Margone, Ranzo, Santa Massenza, Vezzano si affronteranno in disfida per la conquista del Palio con gare a cavallo in costumi d'epoca.*

*L'ambito vessillo sarà assegnato alla frazione che avrà totalizzato il maggior punteggio nelle seguenti prove: gara degli anelli, gara del Saracino, gara di velocità.*

*Alle ore 16.00 partirà dall'ex scuola elementare il corteo dei rappresentanti delle sette frazioni in costumi medievali, attraverserà S. Massenza fino a raggiungere l'area dei festeggiamenti all'entrata del paese.*

*Scenderanno in campo:*

*Alessandro Cimadom su Romoaldo*

*Carlo Bones su Flower*

*Lorenzo Bolognani su Riki*

*Giuliano Foradori su Asia*

*Ermanno Baldessari su Sisko*

*Mario Roncher su Grulla*

*Tiziano Reversi su Tucha Tuca*

*Riserva: Gigi Anselmi su Betty*

*Ogni cavaliere sarà abbinato ad una frazione con pubblico sorteggio il 09 giugno 2002 ad ore 20.00 nella piazza di Fraveggio in occasione del lancio della disfida.*

*Al termine delle prove sarà proclamato il vincitore e si effettueranno le premiazioni.*

*Alla frazione vincitrice sarà consegnato il Palio raffigurante lo stemma clesiano dei quattro leoni, essa lo custodirà gelosamente per un anno e si impegnerà a metterlo in lizza l'anno successivo nella frazione che avrà acquisito il diritto ad ospitare la prossima edizione.*

# LA FESTA DEI SAPORI

Domenica pomeriggio dalle 14 alle 16, in attesa della partenza del Palio, 7 “vòlti” ospiteranno le 7 frazioni, che proporranno i loro sapori e le loro tradizioni.

Nel “**Volt de Margon**” potremo gustare infusi e tisane delle ricette di don Eugenio Plotegher, conoscere il famoso erborista che per anni ha operato a Margone ed avere qualche informazione su questi decotti.

Nel “**Volt de Ranc**” troveremo le “galete dei emigranti” accompagnate dal caffè d’orzo, potremo inoltre visionare una mostra di piccoli utensili da cucina e da ricamo.

Nel “**Volt de Lon**” assaggeremo biscotti casalinghi e vedremo in esposizione vecchi attrezzi agricoli.

Nel “**Volt de Fravec**” l’ambizione ci porterà a valorizzare il suo clima mediterraneo con presenza di olivi, rosmarino, salvia ed alloro, potremo assaporare “gnochi de brugne”, mandorle e noci e visionare numerose foto storiche.

Nel “**Volt de Santa Massenza**” non può certo mancare un’esposizione dei suoi prodotti vitivinicoli con la degustazione di Vino Saros e Vino Santo accompagnati dalla “torta de fregoloti”.

Nel “**Volt de Vezan**” saranno presenti dolci e pani della tradizione del panificio Tecchiolli che dal 1880 è qui attivo con rinomata qualità dei suoi prodotti.

Nel “**Volt de Ziac**” saranno offerti: mele, prugne, miele, “en gòc de vin” e presentati i tradizionali oggetti utilizzati per la produzione del miele insieme alle sculture di Giuliano.

Al richiamo della tromba partirà la sfilata, i “vòlti” chiuderanno i battenti e tutti insieme andremo a vedere le gare, sperando che il nostro biglietto della lotteria venga abbinato al cavallo più forte, che il nostro foulard numerato ci porti fortuna, che il nostro cavaliere guadagni la vittoria.

# ALBO D'ORO

**I PALIO - VEZZANO, 2.8.1992**  
vittoria di CIAGO  
con Silvano Zuccatti su Baskin

**II PALIO - CIAGO, 18.7.1993**  
vittoria di LON  
con Fulvio Garbari su Guapa

**III PALIO - LON, 31.7.1994**  
vittoria di VEZZANO  
con Carlo Bones su Di Perita

**IV PALIO - VEZZANO, 23.7.1995**  
vittoria di LON  
con Fulvio Garbari su Guapa

**V PALIO - RANZO, 18.8.1996**  
vittoria di CIAGO  
con Alessandro Cimadom su Shanara

**VI PALIO - FRAVEGGIO, 13.7.1997**  
vittoria di MARGONE  
con Carlo Bones su Di Perita

**VII PALIO - MARGONE, 12.7.1998**  
vittoria di MARGONE  
con Jack Vieider su Nuvoletta

**VIII PALIO - MARGONE, 11.7.1999**  
vittoria di VEZZANO  
con Alessandro Cimadom su Tucha  
Tuca

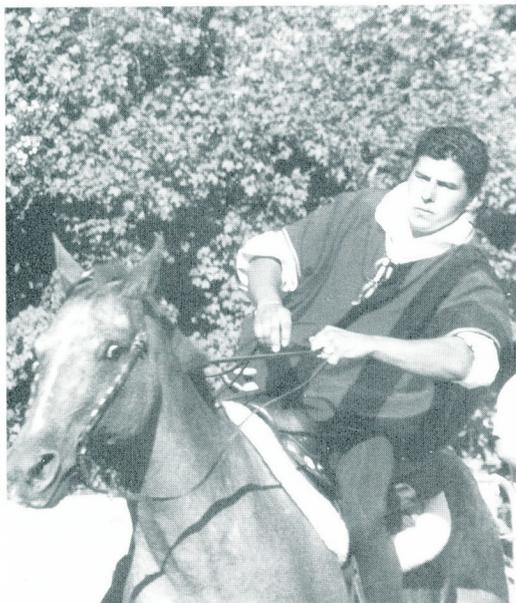
**IX PALIO - RANZO, 30.7.2000**  
vittoria di CIAGO  
con Carlo Bones su Topolina

**X PALIO - CIAGO, 8.7.2001**  
vittoria di SANTA MASSENZA  
con Mario Roncher su Grulla





*Ciago, 8 luglio 2001,  
Mario Roncher su Grulla  
vince il decimo Palio*



*Ciago 8 luglio 2001  
2° Carlo Bones per Lon*



*Ciago, 8 luglio 2001  
3° Tiziano Reversi per Ciago*